

La preghiera preparatoria. Lettura del testo. Richiesta della grazia.

Preghiera iniziale

Ti ringraziamo, Signore, di darci un tempo
per ascoltare la tua parola.
Fa' che non Ti resistiamo,
che la tua Parola penetri in noi
e che il nostro cuore sia aperto,

perché nella tua Parola
è il segreto della nostra identità,
l'identità alla quale siamo chiamati.
C.M. Martini

Preghiera guidata:

Lc 13,10-17, **Guarigione della donna curva**

¹⁰Stava insegnando in una sinagoga in giorno di sabato. ¹¹C'era là una donna che uno spirito teneva inferma da diciotto anni; era curva e non riusciva in alcun modo a stare diritta. ¹²Gesù la vide, la chiamò a sé e le disse: «Donna, sei liberata dalla tua malattia». ¹³Impose le mani su di lei e subito quella si raddrizzò e glorificava Dio. ¹⁴Ma il capo della sinagoga, sdegnato perché Gesù aveva operato quella guarigione di sabato, prese la parola e disse alla folla: «Ci sono sei giorni in cui si deve lavorare; in quelli dunque venite a farvi guarire e non in giorno di sabato». ¹⁵Il Signore gli replicò: «Ipocriti, non è forse vero che, di sabato, ciascuno di voi slega il suo bue o l'asino dalla mangiatoia, per condurlo ad abbeverarsi? ¹⁶E questa figlia di Abramo, che Satana ha tenuto prigioniera per ben diciotto anni, non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?». ¹⁷Quando egli diceva queste cose, tutti i suoi avversari si vergognavano, mentre la folla intera esultava per tutte le meraviglie da lui compiute.

Istruzioni: La preghiera preparatoria. Lettura del testo. Richiesta della grazia.

Condivisione

1. Condivisione dello scritto nato dalla preghiera sul racconto della guarigione della suocera di Pietro (Mc 1,29-31). 2. Chi di voi ha pregato e scritto anche sui brani Gesù insegna a Cafarnao e guarisce un indemoniato (Mc 1,21-28) e Gesù guarisce un lebbroso (Mc 1,40-45. Entrambi non da condividere) che esperienza ha avuto? 3. Domande sul metodo ignaziano in generale e in particolare sul tema Disporsi alla preghiera, al centro dei due incontri precedenti.

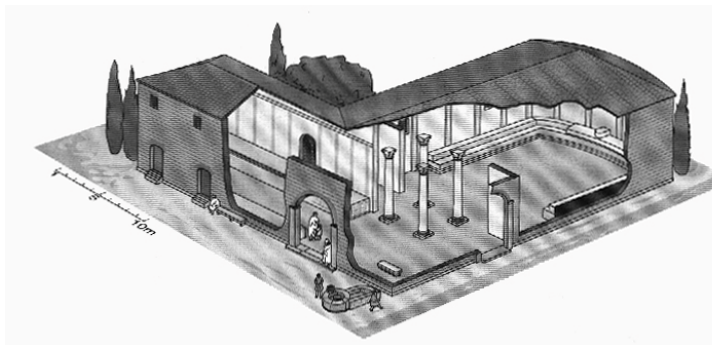
Per la preghiera personale, a casa:

1. Leggo *Ai piedi del Maestro* pag. 35 e 37 e da pag. 53 a pag. 62.

2. Dedicandogli quanto più tempo possibile, torno a pregare sul racconto della guarigione della donna curva (Lc 13,10-17) seguendo le istruzioni sulla contemplazione immaginativa descritte sul foglio distribuito nel primo incontro (a pag. 24 di *Ai piedi del Maestro*, incluse le domande finali).

In sintesi: **2.1.** Mi dispongo alla preghiera; **2.2.** Leggo diverse volte Lc 13,10-17 (e Mc 3,1-6: Guarigione di un uomo dalla mano paralizzata, nel tempo di preghiera personale dedicato al secondo brano); **3.** Chiedo la grazia di conoscere intimamente Gesù così da poterlo amare e servire al meglio di me; **2.3.** Immagino la sinagoga, luogo in cui avviene questa guarigione (nel tempo di preghiera dedicato al secondo brano, il luogo o i luoghi in cui Gesù guariva); **2.4.** Immagino le persone intorno a Gesù; **2.5.** Identifico una persona alla quale mi sento più vicino/a; **2.6.** Immagino di osservare, ascoltare e sentire ciò che questa persona potrebbe osservare, ascoltare, sentire; **2.7.** Torno nel presente e parlo a Gesù, come un amico/a a un amico, delle emozioni più forti che ho vissuto nella preghiera, poi rimango in attesa della Sua risposta: dei Suoi consigli e delle Sue indicazioni su come quelle emozioni potrebbero essere collegate e illuminare aspetti della mia vita. **2.8.** Concludo il tempo di preghiera con un *Padre nostro*. **2.9.** Quando il tempo di preghiera è concluso, rileggo l'esperienza appena vissuta alla luce delle domande suggerite sul foglio sulla contemplazione immaginativa.

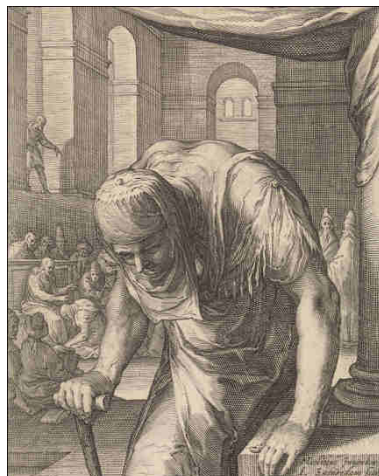
3. Scrivo un breve testo sulla mia esperienza di preghiera su Lc 13,10-17 per la condivisione del prossimo incontro, **mercoledì 18 dicembre** (gruppi Loyola, Saverio A e Saverio B).



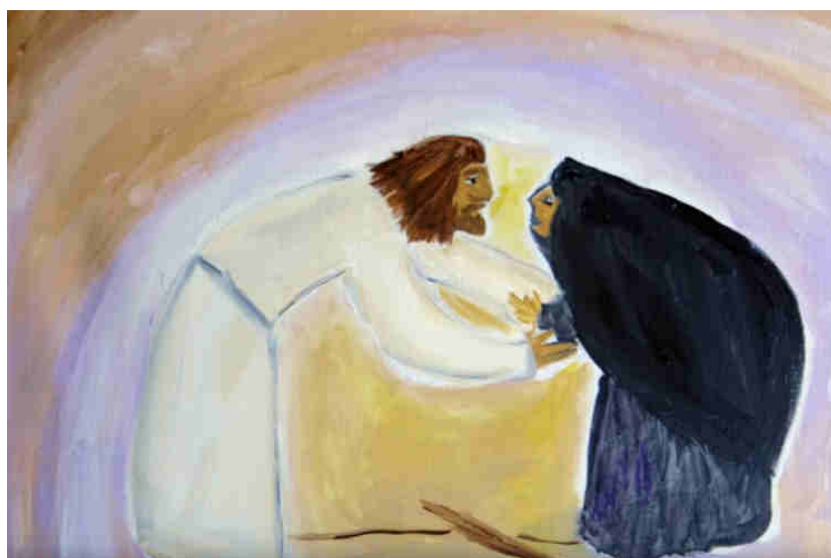
Ricostruzione della sinagoga di Ostia nel I secolo a.C. L'edificio comprendeva la corte di ingresso, il triclinio (sala da pranzo con panche in muratura su tre lati), il propileo e la sala principale. Il pozzo e la vasca davanti all'entrata principale erano probabilmente usati per i bagni rituali. La facciata della sinagoga era rivolta verso Gerusalemme.
Resti della sinagoga di Ostia nel IV secolo.



Icona copta, VIII secolo ?



Jan Saenredam, Balthasarus Schonaeus, Gerard Valck, 1661 - 1726.



Barbara Schwarz O.P., Dominican Institute for the Arts (DIA), 2014.